



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

Decreto n. 667 - Prot. n. 15.128 dd. 8 luglio 2015.

Anno 2015 tit. VII cl. 16 fasc. n. _____

Oggetto: pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di nove assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute;
- Accertata la sussistenza delle risorse finanziarie per la copertura della relativa spesa;

D E C R E T A

Articolo 1
Indizione delle procedure selettive

E' indetta la pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di nove assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3264 - 3263
Fax +39 040 5583267



Articolo 2

Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

Articolo 3 – Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Articolo 4
Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del presente regolamento, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

Articolo 5
Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

Le domande di ammissione alle selezioni, debitamente sottoscritte e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato B) del bando, devono essere presentate o fatte pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro il **7 agosto 2015** (trentesimo giorno da quello successivo all'esposizione del bando all'Albo dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative
Piazzale Europa n. 1 - 34127 - TRIESTE

Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Le domande possono essere spedite a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ateneo@pec.units.it. In questo caso, i documenti sottoscritti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. E',



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: tel. 040 / 558 3263 / 3264 – e-mail: enrico.gabbai@amm.units.it - daniela.spadea@amm.units.it; tel. 040 / 558 2501 / 7983 – e-mail: docnruolo@amm.units.it.

La sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ivi contenute sono esenti da bollo ai sensi dell'art. 1, legge 23 agosto 1988, n. 370 e dell'art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di ammissione deve contenere tutte le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare. A tal fine, sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione la dicitura:

SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE DOCENTE - SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA
DIPARTIMENTO DI _____
SETTORE _____.

Il candidato allega alla domanda:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione e il loro elenco in unica copia.

Nella domanda il candidato deve indicare il domicilio eletto ai fini della selezione e deve dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione dello stesso.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza o del domicilio eletto ai fini del concorso o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti, né per i disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato riconosciuto diversamente abile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Restano salve le ipotesi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Fuori dalle suddette ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati con certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 40, D.P.R. 445/2000).

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Articolo 6

Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

Articolo 7

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato comunica all'amministrazione centrale i componenti della commissione giudicatrice.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

I rimborsi delle spese di missione sostenute dai commissari non appartenenti all'Università degli Studi di Trieste sono a carico del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione dell'assegno.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

La commissione giudicatrice stabilisce previamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Fuori dall'ipotesi precedente, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa loro convocazione a mezzo raccomandata A.R. non meno di venti giorni prima della data fissata per il colloquio ovvero tramite comunicazione del diario delle prove per le vie brevi.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

Articolo 9 Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Articolo 10
Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dalla Ripartizione Docenti non di Ruolo (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040/5582501).

Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11 - Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

Articolo 12

Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. n. 438 dd. 14 marzo 2006).

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Trieste, 30 GIU. 2015

Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA 03 – Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO;
Programma di ricerca: "Studio dei meccanismi di formazione dei cocristalli per via mecano-chimica";
"Understanding the mechanochemical pathways of cocrystal formation and polymorphism";
Responsabile scientifico: prof. Dario Voinovich;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 28.890,52.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il processo di cocrystalizzazione per via mecano-chimica, usato per migliorare le proprietà biofarmaceutiche di principi attivi poco solubili, rappresenta un approccio tecnologico innovativo nel campo farmaceutico. Sebbene negli ultimi anni il numero di cocristalli riportati in letteratura sia significativamente cresciuto, i meccanismi che governano la loro formazione e interconversione delle forme polimorfiche rimangono ignoti.

Lo scopo di questo progetto è quello di esplorare i fattori principali che governano la nucleazione, la crescita e la transizione polimorfica sotto stress meccanico dei cocristalli. Diversi sistemi riportati in letteratura, utilizzando un approccio multidisciplinare, verranno studiati e caratterizzati dal punto di vista chimico-fisico e biofarmaceutico.

Recently, the design and synthesis of cocrystals have gained significant interest in the pharmaceutical field due to their ability to improve the biopharmaceutical properties of poorly soluble drugs. Several examples of solid-state cocrystal formation via mechanochemistry can be found in literature. However, very little research has been done towards the understanding of the mechanisms that drive the formation of multicomponent crystals, and in the area of interconversion of the polymorphic forms.

This project will focus on the study of cocrystal formation via mechanochemistry, with particular attention to the mechanisms governing nucleation and growth of the cocrystals under the mechanical stress. For such objectives different co-crystal systems already existing in literature that show more than one polymorphic form will be considered, and characterized using a multidisciplinary approach.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/07 – FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE;
Programma di ricerca: “Determinazione quantitativa di farmaci antitumorali tramite spettroscopia Raman SERS”;
“SERS determination of anticancer drugs”;
Responsabile scientifico: prof. Valter Sergo;
Durata dell’assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 28.890,52.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L’attività dell’assegno di ricerca riguarda l’ambito la determinazione quantitativa di chemioterapici presenti in biofluidi (sangue, plasma, siero, etc.) tramite la spettroscopia Raman amplificata su superfici (SERS), utilizzando nanoparticelle di oro ed argento come substrati SERS. L’attività sarà volta all’ottenimento di curve di calibrazione che consentano una veloce determinazione delle concentrazioni di antitumorali, per giungere al monitoraggio terapeutico in Point-of-Care.

The research activity concerns the quantitative determination of chemotherapeutic drugs in biofluids (blood, plasma, serum etc), by means of Surface Enhanced Raman Spectroscopy, utilizing gold and silver nanoparticles as SERS substrates. The activity will be aimed at obtaining calibration curves necessary to retrieve rapidly the concentration of the drugs, in order to make practically feasible a Therapeutic Drug Monitoring in a Point-of-care approach.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare:	ING-IND/24 – PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA;
Programma di ricerca:	“Sviluppo e applicazione di tecniche computazionali multiscala per la modellazione di materiali nanostrutturati complessi”; <i>Bando SIR (Scientific Independence of young Researchers) Structure and FunciOn at the Nanoparticle bioInterfAce – SinFONIA – codice proposta RBSI14PBC6;</i> “Development and application of multiscale computational techniques to characterize nanostructured complex materials”; <i>Bando SIR (Scientific Independence of young Researchers) Structure and FunciOn at the Nanoparticle bioInterfAce – SinFONIA – Code RBSI14PBC6;</i>
Responsabile scientifico:	Dott.ssa Paola Posocco;
Durata dell’assegno:	un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo:	€ 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L’attività di ricerca prevede lo sviluppo e l’applicazione di tecniche di modellistica molecolare multiscala per la caratterizzazione e l’analisi di materiali nanostrutturati. In particolare, la/il candidato si occuperà di indagare la struttura e la morfologia di nanoparticelle funzionalizzate. Inoltre, sarà oggetto di studio l’indagine a differenti livelli di scala delle suddette nanoparticelle con target biologici, quali membrane lipidiche e proteine del siero.

La/il candidata/o dovrà possedere una comprovata esperienza nell’impiego di tecniche computazionali per la caratterizzazione di sistemi complessi con applicazioni nel settore delle nanotecnologie e della nanobiomedicina. E’ richiesta, inoltre, una spiccata capacità di sviluppo di metodologie di modellistica molecolare multiscala anche nell’ambito del calcolo parallelo.

The research activity involves the development and application of multiscale modeling techniques to the characterization of nanostructured materials. In detail, candidates will explore the structure and morphology of functionalized nanoparticles. Moreover, the investigation of the above nanoparticles with biological targets, as lipid membranes and serum proteins, will be of interest. Candidates should possess proven experience in computational techniques applied to the study of complex systems with interest in the field of nanotechnology and nanomedicine. Further, strong familiarity with multiscale modeling and high performance computing is required.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

AREA 13 – Scienze Economiche e Statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06 – ECONOMIA APPLICATA;
Programma di ricerca: "Analisi e valutazione dei rischi in ambito finanziario e assicurativo";
"Quantitative analysis and assessment of risks in finance and insurance";
Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Rita Bacinello;
Durata dell'assegno: due anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 28.890,52.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto è mirato allo sviluppo e implementazione di metodologie stocastiche per l'analisi e la quantificazione di rischi in ambito finanziario e assicurativo. Gli strumenti metodologici includono tipicamente processi stocastici volti alla rappresentazione di fenomeni dinamici. L'implementazione si basa su tecniche di calcolo numerico e di simulazione stocastica in particolare.

The project is aimed at developing and implementing stochastic methods for the analysis and assessment of financial and actuarial risks. Methodological tools typically include stochastic processes suitable to represent dynamic phenomena. The implementation is based on numerical techniques and stochastic simulation in particular.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari: MED/09 – MEDICINA INTERNA;
Programma di ricerca: “Ruolo dell’asse ACE2-Angiotensina(1-7) nei bambini piccoli per età gestazionale e nella programmazione fetale del rischio cardiometabolico in età adulta”;
“Effects of ACE2-Angiotensin 1-7 axis on the risk of delivering small for gestational age babies and on the risk of cardiovascular and metabolic diseases in adulthood”;
Responsabile scientifico: Prof.ssa Stella Bernardi;
Durata dell’assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca, condotto insieme al Dipartimento Materno Neonatale dell’IRCSS Burlo Garofolo di Trieste (SC Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale e Uco Clinica Ostetrica e Ginecologica), vuole testare l’ipotesi che un deficit dell’asse ACE2-Angiotensina(1-7) possa essere associato alla nascita di bambini piccoli per età gestazionale e che possa condizionare lo sviluppo di rischio cardiometabolico nell’età adulta.

In particolare ACE2 e Angiotensina(1-7) sono le due componenti del sistema renina angiotensina che controbilanciano gli effetti dell’Angiotensina II. ACE2 è il principale enzima che degrada l’Angiotensina II, mentre l’Angiotensina(1-7), prodotto da questa degradazione, è un peptide che esercita azioni periferiche opposte a quelle dell’Angiotensina II. Il progetto di ricerca ha come obiettivi:

- valutare su un campione di circa 1000 soggetti (numero di gravidanze) i rapporti tra polimorfismo genico di ACE2 nella madre e nascita di bambini piccoli per età gestazionale;
- valutare nella madre e nel nascituro la relazione tra il basso peso alla nascita e le concentrazioni plasmatiche di ACE, ACE2, Angiotensina II e Angiotensina(1-7) e la relazione tra il basso peso alla nascita e l’attività enzimatica dell’ACE e dell’ACE2;
- valutare retrospettivamente in soggetti nati piccoli per età gestazionale i valori plasmatici di ACE, ACE2, Angiotensina II, Angiotensina(1-7) e l’attività enzimatica sia di ACE che di ACE2, comparandoli con quelli di un gruppo di soggetti normopeso alla nascita. Inoltre, in questi soggetti nati piccoli per età gestazionale verrà valutato l’eventuale sviluppo di obesità, ipertensione arteriosa e diabete di tipo II.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

This is a collaborative project involving the University of Trieste and the Institute for Maternal and Child Health Burlo Garofolo. The hypothesis that will be tested is whether ACE2 - Angiotensin 1-7 deficiency could be associated with the risk of delivering small for gestational age babies and with the risk of cardiovascular and metabolic diseases in adulthood.

ACE2 and Angiotensin 1-7 are two components of the renin-angiotensin system that counterbalance Angiotensin II effects. In particular, ACE2 is the enzyme that degrades Angiotensin II, while Angiotensin 1-7 is the peptide that exerts opposite actions to those of Angiotensin II.

This project aims at:

- a) evaluating if there is an association between maternal ACE2 polymorphism and risk for delivering small for gestational age babies;
- b) evaluating if there is an association between infant birth weight and the levels of ACE, ACE2, Angiotensin II, Angiotensin 1-7 in the mother and the baby, as well as if there is an association between infant birth weight and the enzymatic activity of ACE and ACE2 in the mother and the baby;
- c) comparing the levels of ACE, ACE2, Angiotensin II, and Angiotensin 1-7, as well as the enzymatic activity of ACE and ACE2, between children who were born small for gestational age and children with normal birth weight. The prevalence of obesity, hypertension, and type 2 diabetes will be also evaluated.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3264 - 3263
Fax +39 040 5583267



Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari: MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Programma di ricerca: "Analisi dei fattori di rischio per la non-aderenza ai programmi terapeutici nel paziente con patologia cardiovascolare cronica complessa e pianificazione di un intervento multidisciplinare mirato alla promozione del *self-management* e della salute";
"Analysis of factors affecting therapeutic adherence in patients with complex chronic cardiovascular pathology and planning of a multidisciplinary intervention aimed at promoting self-management and health enhancement";
Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco Sinagra;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.810,64.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'aderenza terapeutica è un concetto multidimensionale mediato da numerose variabili multifattoriali inclusive di fattori fisici, psicologici, e sociali connessi all'individuo, alla terapia e all'organizzazione sanitaria che supporta il paziente.

Questo progetto di ricerca ha come obiettivo quello di analizzare a livello multidimensionale una popolazione con scompenso cardiaco per costruire e validare uno strumento multidisciplinare di *screening* da utilizzare nella valutazione dei rischi psico-socio-assistenziali di non aderenza terapeutica. L'analisi quantitativa e qualitativa includerà la valutazione delle funzioni cognitive, ansia e depressione, credenze e consapevolezza inerenti la malattia e barriere all'aderenza sia a livello del singolo che in ambito organizzativo.

Therapeutic adherence is a multidimensional concept mediated by several multi-factorial determinants which include physical, psychological and social factors connected with the individual, the therapy, and the healthcare organization supporting the patient.

This research project aims to carry out a unique multidimensional analysis of an Italian elderly population with HF to construct and validate a multidisciplinary screening instrument for the assessment of psychosocial risks for non-adherence. Quantitative and qualitative analysis will focus on assessment of cognitive functions, anxiety and depression as well as investigate illness beliefs, awareness and barriers to adherence both at individual and organizational level.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari: MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Programma di ricerca: "Analisi statistica di dati da Registri delle Malattie Cardiovascolari";
"Statistical analysis of data from Cardiovascular Diseases Registry";
Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco Sinagra;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca in ambito cardiovascolare prevede l'applicazione di tutti i principali metodi di analisi statistica univariata e multivariata con particolare accento sull'analisi della sopravvivenza (curve di Kaplan-Meier, modello di regressione di Cox a rischi proporzionali, modelli additivi) e su alcune estensioni dei metodi standard, in particolare: i modelli di regressione per rischi competitivi, per dati clusterizzati o con *frailty* (per la parte di studi genetici su gruppi familiari con malattie cardiovascolari), la modellizzazione standard di covariate tempo-dipendenti secondo l'estensione classica del modello di Cox e secondo i nuovi approcci di modelli congiunti longitudinali e di sopravvivenza, la valutazione della accuratezza prognostica dei modelli stimati tramite la messa a punto di procedure adatte alla struttura dei dati censurati di sopravvivenza (curve ROC tempo-dipendenti, validazione interna tramite procedure di tipo *bootstrap*).

The research project in cardiovascular settings will be focused on the main univariable and multivariable statistical methods, in particular in the survival analysis framework (Kaplan-Meier curves, Cox regression, additive models) and on some extension of the traditional methods: regression models for competing risks, for clustered data or with frailty, (for the genetic studies on families with cardiovascular disorders), time-dependent Cox model and the new approaches of joint longitudinal and survival models. Moreover, methods to evaluate the prognostic accuracy of the estimated models will be adapted to the censored survival data by means of extension of classical ROC curves and bootstrap methods.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari: MED/11 – MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;
Programma di ricerca: "Progetto CARDIOGEN VARIANTI GENETICHE E RISCHIO CARDIOVASCOLARE. Analisi del rischio in popolazioni *outliners* e creazione di una banca genetica";
"Genetic variants and cardiovascular risk in *outliners*: CARDIOGEN Project";
Responsabile scientifico: Prof. Gianfranco Sinagra;
Durata dell'assegno: un anno, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto di ricerca propone l'analisi dell'associazione del rischio cardiovascolare con polimorfismi noti in popolazioni *outliers* [1) soggetti di età inferiore a 35 anni, che abbiano già presentato almeno un evento cardiovascolare maggiore; 2) soggetti di età compresa tra i 35 e i 70 anni, con eventi vascolari in assenza di elevato profilo di rischio; 3) soggetti in buone condizioni generali di età >80 anni che hanno raggiunto un'età avanzata in assenza di eventi cardiovascolari maggiori]. Verrà creata una collezione di DNA di tutti i soggetti che si presentano con una patologia cardiovascolare, che verrà studiata per la presenza di specifici polimorfismi genetici o analizzata con tecniche di ibridazione o sequenziamento *genome-wide*. Il progetto si estenderà anche in ambito di cardiologia interventistica avanzata esplorando l'utilizzo integrato di tecniche di *imaging* intravascolare con l'utilizzo di nuovi *device* e strategie diversificate e personalizzate di terapia medica.

The aim of the research project is to evaluate the association between cardiovascular risk and genetic polymorphisms in *outliers*' population [1) patients under 35 years of age that have already experienced a cardiovascular event; 2) patients between 35 and 70 years of age with cardiovascular events but with low risk profile; 3) subjects between 80 and 100 years of age who have not had a cardiovascular event]. The second objective of the project will be to create a DNA database from all the patients presenting with a cardiovascular events in order to study the presence of specific genetic polymorphisms. Moreover the project will be extended in the field of advanced interventional cardiology, intravascular imaging techniques, new devices and in the medical treatment strategy of ischemic heart disease.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



Dipartimento di Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA 06 – Scienze mediche

Settori scientifico-disciplinari: MED/28 – MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE;
Programma di ricerca: “Sviluppo di monomeri metacrilati funzionalizzati con Sali di ammonio quaternario a uso odontoiatrico”;
“Development of methacrylate monomers functionalized with quaternary ammonium salts for dental applications”;
Responsabile scientifico: Prof.ssa Milena Cadenaro;
Durata dell’assegno: tre anni, eventualmente rinnovabile;
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca di una strategia sintetica per sintetizzare monomeri metacrilati con attività antibatterica ha portato allo sviluppo di alcune molecole contenenti funzionalità amminiche quaternizzate da gruppi alchilici o aromatici (QAMs). Lo scopo del progetto è volto allo studio e all’approfondimento delle proprietà chimico/fisiche delle QAMs (mono e dimetacrilate) e al perfezionamento delle sintesi chimiche al fine di ottenere QAMs innovative ed evolute le cui proprietà vengano sfruttate all’interno delle miscele adesive a uso odontoiatrico a differenti concentrazioni. La determinazione delle proprietà chimico/fisiche e biologiche delle miscele resinose sarà effettuata tramite DSC, FTIR, microdurimetro e analisi biologiche.

The search for a synthetic strategy to synthesize methacrylate monomers with antibacterial activity led to the development of some molecules containing a quaternized amine by alkyl or aromatic moieties (QAMs). The project is aimed to test and analyze the chemical/physical properties of QAMs and to improve their chemical synthesis in order to obtain innovative and advanced QAMs (mono or dimethacrylate), whose properties will be used within adhesive mixtures for dental applications at different concentrations. The determination of the chemical/physical and biological properties of the resin mixtures will be carried out by DSC, FTIR, microhardness and biological tests.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



SCHEMA DELLA DOMANDA DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di
essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore
scientifico-disciplinare _____
Programma di ricerca: _____

bandita con il D.R. n. _____ di data _____.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000), dichiara:

- a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____
- b) di essere residente in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____;
- c) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in _____ (prov. _____) Via _____, n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ e-mail: _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- d) di essere cittadino/a _____;
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)
- f) di non essere parente o di affine, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento di _____, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;
- g) di essere in possesso del codice fiscale n° : _____;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: _____
_____;

i) di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in _____
_____ presso
l'Università di _____ in data _____;

l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca
in _____
presso l'Università di _____ in data _____;

CON BORSA SENZA BORSA (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in _____
_____ presso l'Università di _____ in data _____;
(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso:
_____ dal _____ al _____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:
_____ dal _____ al _____;
_____ dal _____ al _____;
_____ dal _____ al _____;
(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Servizi al Personale Docente
Unità di staff Valutazioni Comparative

- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica:
_____;
- r) di avere la disponibilità del seguente strumento telematico per lo svolgimento dell'eventuale colloquio: _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che:

- a) le fotocopie dei titoli di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti _____ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;
- c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di essere informato che i dati personali conferiti attraverso la presente domanda saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

_____ (Luogo, data)

_____ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- documenti, titoli e pubblicazioni utili ai fini della selezione, e relativo elenco in unica copia.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott. Enrico Gabbai